

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE Di un PROGETTO IN CUI SVOLGERE UN INNOLAB

Titolo del progetto:
ECOLOGIA DELLA MENTE, ECOLOGIA DELL'AMBIENTE

Propongo questo titolo perché:

sintetizza la doppia natura del progetto: interpersonale per la parte del Progetto Gaia, ambientale per l'uso delle piante in classe.

implica l'interrelazione esistente fra gli esseri umani e il resto del mondo, che nel titolo vengono messi sullo stesso piano.

si rifà al concetto di ecologia sistemica di Gregory Bateson, sempre più apprezzato e applicato anche nel campo dell'educazione.

IL PROGETTO nelle sue due componenti:

INNOLAB Ecologia della mente: il 'Progetto Gaia'

Chiedo di poter svolgere con una delle mie classi o con un gruppo classe di Vs. indicazione il "Progetto Gaia" <https://sabinamagagnoli.wixsite.com/website/gaia-network>, un programma di educazione alla consapevolezza di sé e del pianeta con un protocollo che in 12 lezioni riassume i nuclei fondanti del nuovo paradigma dell'interconnessione nella sua coerenza, mettendo in pratica in termini educativi il concetto fisico quantistico di 'entanglement' e offrendo un nuovo modello di interpretazione dell'essere umano e della realtà. Utilizzando il PMP (Protocollo di Mindfulness Psicosomatica) come principale pratica di consapevolezza di sé, la classe viene guidata nell'esplorazione, il riconoscimento e la condivisione della propria individualità, e durante questo percorso vengono anche mostrati materiali video che illustrano alcuni dei significati (cittadinanza globale, consapevolezza dei diritti umani, sostenibilità) e dei contenuti (Agenda 2030, Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Carta della Terra) del nuovo paradigma, con successive tecniche ed esercizi per la condivisione e l'interiorizzazione dei valori presentati.

Ecologia dell'ambiente: il 'Progetto piante in classe'

Vorrei estendere l'applicazione delle neuroscienze in didattica dell'Innolab 'Progetto Gaia' alla neurobiologia vegetale, in particolare fare degli esperimenti basati su questa nuova branca della scienza ideata dal Prof. Stefano Mancuso, e osservare le sue possibili interazioni con l'apprendimento e il benessere scolastico.

Motivata dalle ricerche sulle emozioni e la consapevolezza sistemica di Candace Perth, pubblicate nel testo 'Molecole di Emozioni' dai più recenti risultati di Clemens G. Arvey con la sua 'comunicazione biologica terapeutica', e dalle recenti sperimentazioni di altri istituti, chiedo di poter affidare ai ragazzi delle mie classi delle piante da custodire e di cui prendersi cura in classe. Il vivaista della scuola e assistente tecnico Paolo Versari, si è dimostrato interessato alla collaborazione e disponibile a mettere in pratica la sua competenza nel campo della biofilia e conoscenza degli Healing gardens nell'ambito di questa prospettiva.

MACRO-OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo è rispondere all'attuale bisogno di fornire strumenti agli studenti per affrontare le difficoltà più diffuse nella fase adolescenziale, quelle di tipo esistenziale e relazionale, dotandoli di competenze trasversali e necessarie a tutte le discipline scolastiche.

Di conseguenza, il motivo della proposta di questo progetto e della richiesta di rendere sinergici questi due campi di ricerca (relazione con la natura e Mindfulness) è l'esigenza di sperimentare percorsi didattici che accompagnino i ragazzi nell'individuare strategie di resilienza, per affrontare le difficoltà scolastiche ma anche le sfide che possono incontrare nell'affacciarsi al mondo adulto. L'autoconsapevolezza, l'educazione alla cura di sé e dell'ambiente, sono life skills imprescindibili nella scuola di oggi, che per dare un aiuto concreto agli adolescenti e prepararli alla crisi insita nella complessità deve fornire strumenti esistenziali, il 'saper essere', e non solo tecnico-professionali, per superare così, finalmente, i limiti del 'sapere'.

LE DUE PARTI DEL PROGETTO IN PRATICA:

-Innolab 'Progetto Gaia' 12 unità-lezione di 50' per gli studenti di una classe da scegliere, con visione di materiali video (è necessario il proiettore per pc con i collegamenti predisposti per pc e le casse audio), attività di gruppo cognitive e corporee, uso di materiali di cartoleria forniti dall'insegnante. Il laboratorio si intende a partire dall'autonomia di febbraio, una unità-lezione a settimana (quadratini rossi del piano orario).

-Piante in classe:

Presenza di piante (di proprietà della nostra serra) nelle classi 1Dac, 2Daa, 4Daa, consegnate ad ottobre agli studenti, una per studente, accudite dai medesimi che avranno la responsabilità di piante diverse scambiate con intervalli mensili o bimensili durante l'anno. La cerimonia di scambio di responsabilità della pianta avverrà durante la normale lezione (quadratini grigi del piano orario) di inglese e sarà di natura laboratoriale, con focus sia linguistico sia esistenziale per la classe. Le piante saranno anche monitorate dall'assistente tecnico Paolo Versari.